



## TRIBUNALE DI ROMA

### Sezione XIV Civile

Il Giudice Designato

vista l'istanza di liquidazione ex artt. 14 ter e ss. L. n. 3/2012 avanzata da Savaiano Marco (C.F. SVNMR61B04H501Q), residente in Roma alla Via dei Ginepri n. 63, rappresentato e difeso dall'avv. Silvia Armati e con l'ausilio del Gestore della crisi nominato dall'OCC incaricato dalla parte debitrice, avv. Maria Cristina Bello; rilevato che il ricorso prevede, a fronte di una debitoria complessiva di € 66.415,99, così come precisata a seguito di richiesta di chiarimenti di questo G.D., oltre le spese di procedura da collocarsi in prededuzione, una massa attiva composta dalla destinazione in favore dei creditori delle somme di denaro ricavate dalla liquidazione, con modalità competitive, dell'immobile sito in Mentana (RM) località Fonte Lettiga, Via A. Moscatelli n. 440, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Mentana (RM) al foglio 15 particella sub. 524, nonché del posto auto scoperto sito in Mentana (RM) località Fonte Lettiga, Via A. Moscatelli n. 440 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Mentana (RM) al foglio 15 particella sub. 579 di proprietà del Savaiano;

considerato che, in particolare, il passivo risulta descritto alle pag. 11, 12, 13 e 14 della relazione particolareggiata dell'OCC, nonché precisato dall'istante a seguito di richiesta di chiarimenti di questo G.D.; rilevato che la documentazione allegata da parte debitrice a corredo della domanda di liquidazione è completa e consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale della parte debitrice, così come attestato dall'OCC;



considerato che parte debitrice risulta in stato di sovraindebitamento, imputabile al debito contratto nell'anno 2003 per l'acquisto dell'immobile destinato ad abitazione principale del ricorrente e del proprio nucleo familiare (mutuo fondiario di originari € 80.000,00) ed alla successiva perdita del lavoro di commesso con stipendio mensile fisso di € 1.200,00;rilevato che dalla relazione dell'OCC si evince la compiuta esplicazione di tutte le condizioni previste dall'art. 14 ter co. 3 lett. a), b), c), d), e) e non risulta il compimento di atti di frode;

rilevato che non sussistono le cause di inammissibilità di cui all'art. 7 co. 2 lett. a) e b);

considerato che l'OCC ha attestato la sussistenza di tutti i presupposti di legge, la mancanza delle condizioni ostative e ha concluso per la piena fattibilità del piano liquidatorio, con ragionamento esente da vizi logici e come tale da intendersi ivi integralmente richiamato;ritenuto che la ponderazione in merito alla sussistenza della requisito della meritevolezza del debitore per insussistenza di profili di colpevolezza in sede di ricorso al credito costituisce componente essenziale della valutazione che dovrà sorreggere, ove richiesto, il provvedimento di esdebitazione cui all'art. 14 terdecies, atteso che il vincolo contenutistico imposto alla relazione particolareggiata dell'OCC a norma dell'art. 14 ter, co. 3, lett. a) è funzionale ad acquisire preventivamente elementi istruttori ai fini della richiamata valutazione di cui all'art. 14 terdecies piuttosto che a declinare, indirettamente, una condizione di inammissibilità della domanda di liquidazione, ulteriore rispetto a quelle espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 14 ter; considerato che l'attivo, come innanzi precisato, risulta determinato secondo quanto indicato nella relazione particolareggiata dell'OCC e, in ogni caso, va ricostruito secondo il canone di universalità che governa la procedura liquidatoria e comprende la piena proprietà dell'immobile sito in Mentana (RM) località Fonte Lettiga, Via A. Moscatelli n. 440, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Mentana (RM) al foglio 15 particella sub. 524, nonché del posto auto scoperto sito in Mentana (RM) località Fonte Lettiga, Via A. Moscatelli n. 440 censito al Catasto Fabbricati del Comune di Mentana (RM) al foglio15 particella sub. 579, del valore stimato di € 62.650,00; in ogni caso, la liquidazione del predetto bene dovrà aver luogo mediante procedure competitive; il saldo del rapporto di conto corrente intestato al



ricorrente deve essere poi escluso dalla liquidazione, nei limiti dell'importo di cui alla relazione particolareggiata, in quanto funzionale ad esigenze di sostentamento;

rilevato che i limiti di cui all'art. 14 ter, co. 6, lett. b), relativi a ciò che il debitore guadagna con la sua attività, devono essere fissati in € 960,83 per 12 mensilità, importo calcolato conformemente ai parametri di cui all'art. 14 quaterdecies, co. 2, L. n. 3/2012 e ai criteri utilizzati, in sede ISTAT, ai fini della determinazione delle soglie di povertà assoluta e relativa, tenendo conto delle spese rappresentate come necessarie per il sostentamento della famiglia, mentre quanto sopravvenuto nel patrimonio del Savaiano al di fuori dei predetti limiti risulterà compreso nella liquidazione; va invece esclusa dalla liquidazione, ai sensi dell'art. 14 ter, co. 6, lett. b), l. n. 3 del 2012, perché necessaria a soddisfare esigenze di mobilità di base del debitore, l'autovettura Citroen tg. n. BX099WK, immatricolata in data 13/11/2001;

ritenuta necessaria la nomina di un liquidatore giudiziale,

P.Q.M.

- dichiara aperta la procedura di liquidazione ex art. 14 quinquies L. 3/2012;
- nomina Liquidatore l'avv. Maria Cristina Bello;
- dispone che sino al momento in cui il provvedimento di chiusura ex art. 14 novies, co. 5 L. n. 3/2012 non sarà divenuto definitivo non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore alla data della presentazione della domanda ex art. 14 ter L. n. 3/2012;
- fissa, allo stato, i limiti di cui all'art. 14 ter, co. 6, lett. b) in € 960,83 per dodici mensilità;
- dispone che il liquidatore proceda all'inventario e alla redazione dell'elenco dei creditori ex art. 14 sexies L. 3/2012, alla predisposizione del programma di liquidazione, alla formazione dello stato passivo ex art. 14 octies L. 3/2012 e alla liquidazione ex art. 14 novies L. 3/2012, nonché alla predisposizione di riparti parziali con cadenza almeno semestrale;



- dispone che della domanda di parte debitrice e del presente decreto sia data pubblicità con inserimento sul sito internet del Tribunale di Roma;
- dà atto che la procedura di liquidazione rimane aperta sino alla completa esecuzione del programma di liquidazione e, in ogni caso, ai fini di cui all'art. 14 undecies L. n. 3/2012, per i quattro anni successivi al deposito della domanda;
- manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto a parte debitrice, nonché all'OCC e al Liquidatore nominato.

Roma, 1/8/2022.

Il Giudice Designato

